



COMUNICATO STAMPA

Manovra contro i falsi invalidi? LEDHA dice basta

Milano, 1 giugno 2010

Il Ministro dell'Economia Giulio Tremonti, la scorsa settimana ha annunciato che a pagare la Manovra Finanziaria 2010 sarebbero stati "falsi invalidi e veri evasori".

Pregiudizi culturali, mancanza di informazione sul tema dell'invalidità e delle leggi vigenti stanno smantellando una delle poche tutele a favore delle fasce deboli di popolazione. A nulla è valsa l'approvazione della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità ratificata dal Governo italiano, calpestata dai recenti provvedimenti governativi.

LEDHA, Lega per i diritti delle persone con disabilità, perciò dice basta alle mancate promesse (come l'Osservatorio Nazionale sulla Convenzione ONU, LEA e LIVEAS, strumenti necessari per poter definire un quadro di diritti esigibili e un ambito di riferimento strutturale dove eventualmente operare scelte di riequilibrio della spesa socio assistenziale, la riforma per l'accertamento dell'invalidità civile); alla informazione strumentalizzata per preparare il terreno alla manovra finanziaria.

"Quando in Italia si comincerà a considerare la spesa sociale non come un costo - si chiede **Fulvio Santagostini, Presidente LEDHA** - ma come un investimento che porta ad un miglioramento della qualità e che può diventare anche fonte di risparmio?"

"Le misure contenute in questa manovra finanziaria, come l'innalzamento percentuale dal 74% all'85% della soglia di invalidità per ottenere l'assegno mensile di assistenza - ha dichiarato il **Presidente LEDHA Fulvio Santagostini** - non servono a combattere i "falsi invalidi". Penalizzano invece tutte quelle persone con disabilità intellettiva o cognitiva (ad es. moltissime persone con sindrome di Down) che non hanno una disabilità così grave da poter avere il 100% di invalidità ma hanno una disabilità sufficientemente grave da comportare l'esclusione dal mondo del lavoro".

Ricordiamo che per queste persone è già previsto, ai fini pensionistici, un doppio requisito molto rigido: essere iscritti alle liste di collocamento e non superare un reddito annuo lordo di 4.408 euro. Disoccupati e indigenti.

1

Legga per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

Associazione di Promozione Sociale

iscritta al registro provinciale delle APS con decreto n° 187 del 02/03/2010 - RG n° 2366/2010 n°184

Via Livigno, 2 - 20158 Milano - tel 02 65 70 425 - fax 02 65 70 426 - e.mail info@ledha.it

Internet www.ledha.it - www.personecondisabilita.it

Cod. Fis. 80200310151

A loro disposizione solo l'assegno mensile di assistenza (256 euro al mese). Poco più che un rimborso spese per il trasporto.

Inutile dire che la manovra finanziaria "Contro i falsi invalidi" sarà un risparmio pressoché irrisorio per lo Stato ma comporterà una gravissima privazione per le persone con disabilità interessate.

Per informazioni:

Fulvio Santagostini, Presidente LEDHA - tel. 02 6570425 - comunicazione@ledha.it

Ufficio Stampa LEDHA: Elisa Paganin - cell 393 9545912; Silvia Ferrario - cell 339 8692843
ufficiostampa@ledha.it